

Incidenti Lavoro: Cgil e Ires, Un Morto Su 3 e' Giovane Sotto 35 Anni

Pubblicità

Gio 7 Apr - 14.48

asca *Decisioni
in tempo reale*

(ASCA) - Roma, 7 apr - Sfruttati e malpagati, in gran parte disoccupati e senza futuro, eppure per i giovani non e' tutto. Quelli che lavorano corrono spesso gravi rischi per la loro vita e la loro salute. Secondo una ricerca condotta dall'Ires sulle condizioni di lavoro dei giovani (finanziata dal Ministero del Lavoro e a breve pubblicata dalla casa editrice Ediesse), nel corso del 2009 un infortunio sul lavoro su tre ha coinvolto un lavoratore sotto i 35 anni (secondo dati Inail ne sono stati registrati 262.233 su 790.112) cosi' come un morto sul lavoro su tre (295 su un totale 1.050 vittime) e' un giovane. Nel rapporto dell'istituto di ricerca della Cgil - che si inserisce negli approfondimenti del sindacato per promuovere le ragioni dello sciopero generale del 6 maggio - si rileva come in cinque anni, dal 2005 al 2009, sono stati 44.478 i lavoratori sotto i 35 anni che hanno subito un danno permanente a causa di un incidente sul lavoro, un'invalidita' che li segnera' per il resto della loro vita. E proprio i giovani hanno il tasso infortunistico piu' elevato: secondo le elaborazioni Ires si registrano 5,06 infortuni ogni 100 occupati per chi ha fino a 34 anni e 3,72 infortuni ogni 100 occupati per chi ha piu' di 34 anni.

Condividi

tweet 0

[Invia questo articolo](#)[Versione stampabile](#)

Copyright ©2011 Yahoo! Tutti i diritti riservati